

Messi, l'ineffabile

di Claudio Bagnasco - 14 Novembre 2022

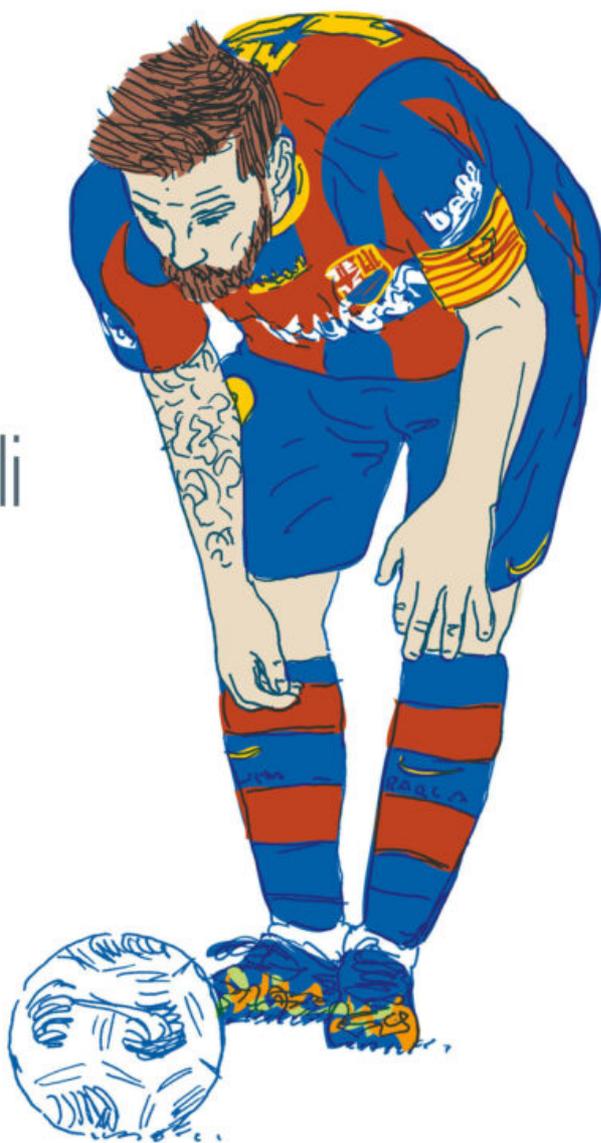
Inevitabile, per chiunque sia appassionato di sport, capitare almeno una volta nella vita in una discussione in cui – di solito con la massima serietà e dopo abbondanti libagioni collettive – qualcuno reintroduce la *vexata quaestio* su chi sia il calciatore più forte di tutti i tempi.

Nei decenni, alla dicotomia Di Stefano-Pelé si è sostituita quella Pelé-Maradona, oggi scalzata dal binomio Maradona-Messi (sorvoliamo sull'invidia verso le generazioni future, che potranno aggiungere nuovi anelli alla catena).

Di Stefano, poche storie, non se lo ricorda quasi più nessuno. E su Maradona è stato detto e scritto fin troppo.

Ma chi è, cos'è, Messi?

Fabrizio Gabrielli Messi



66TH
A2ND

Messi

Ha provato a dircelo (e, forse, a dirselo) Fabrizio Gabrielli, che per 66tha2nd ha scritto un volume uscito nell'ottobre del 2022 il cui titolo, quasi tautologicamente (e magari con una punta di civetteria) è – né più né meno – *Messi*.

Si tratta di 294 appassionate e documentatissime pagine, che ripercorrono cronologicamente l'avventura sportiva di uno dei più sublimi interpreti del football. Ma questo è solo il piano superficiale dell'opera (e tuttavia non è poca cosa, specie perché

oggi gli assetati lettori possono recuperare il video di pressoché tutte le prodezze citate dall'autore).

In realtà, ci pare che Gabrielli abbia calzato un metaforico elmo e si sia addentrato in una sua personale – e ossessiva, ed è per questo che noi siamo con lui – *quête* dell'essenza di Messi. Perché davanti a un simile talento, e a un simile atteggiamento virginale nei confronti di tutto ciò che non rientra nel rettangolo di gioco, certe domande (infantili? Pazienza) vengono da sé. Come fa Messi a essere *così* bravo? E cos'altro è, se mai è qualcos'altro, oltre a un formidabile calciatore?

E allora, in un secondo e più profondo piano di lettura, vale forse la pena di leggere il volume per ritrovarvi Gabrielli, o meglio le sue e nostre domande sulla cosiddetta *pulce*, riassumibili appunto nell'interrogativo *Chi è Messi?*

Chi è Messi?

L'autore dell'opera ci propone diverse ipotesi. Messi, con virtù soprannaturali, è il calciatore che fa sempre la cosa giusta: "Se guardi un video in cui Messi ha il pallone, come suggerisce di fare Guardiola, e metti pausa, e analizzi le varie scelte: quando tornerai a spingere il tasto play vedrai che Lionel Messi avrà fatto *la più giusta*" (p. 77; qui e oltre, corsivo nel testo).

Ma è spiegazione troppo cartesiana. Altrove, Gabrielli scomoda il vocabolo *prodigio*, mostrando come Messi ne incarni tutte le accezioni. "A differenza di Cristiano Ronaldo, di Maradona, la cui presenza fisica è tangibile, uomini che si materializzano di fronte a te per umiliarti, per dannarti, per perseguitarti, Messi è *etereo*" (p. 145).

La riservatezza di Messi al di fuori del campo di calcio – scandalosa più di ogni turpe vizio, di questi tempi – ha dato luogo a un numero incalcolabile di maldicenze e teorie inverificabili.

Magari, Messi è soltanto un individuo nato per fare ciò che – meglio di chiunque altro – fa, e la sua dedizione assoluta ha fornito nuove coordinate a ("spostato un po' più in là", direbbe un cronista sportivo imberbe) parole come *difficile* e *impossibile*: "Lionel Messi ha [...] dimostrato come sia possibile giocare al calcio con una semplicità disarmante. Ha reso l'inverosimile credibile: fatto sembrare le cose più complicate, alla fine, *semplicissime*. In Maradona c'era un'aura *eroica*: in Messi l'ordinarietà dello straordinario" (p. 284).

In fondo ogni grande artefice – in ambito sportivo, letterario e artistico – produce azioni od opere così belle da spaventare, perfettamente compiute e allo stesso tempo sovrabbondanti, che in qualche modo creano un ponte verso un altrove che non ci è dato di conoscere ma solo di intuire.

E così, forse, la definizione più bella della *pulce*, la più vicina al vero, è anche la più sintetica, e Fabrizio Gabrielli l'ha scritta a p. 148: Lionel Messi è "una promessa di infinito".



MUSEO COMUNALE DELLA CERAMICA CASIMIRO MARCANTONI
VIVI LA CULTURA IN MODO DIVERSO

Siamo una giovane realtà editoriale e **non riceviamo finanziamenti pubblici**. Il nostro lavoro è sostenuto solo dal contributo dell'editore (CuDriEc S.r.l.) e dagli introiti pubblicitari. I **lettori** sono la nostra **vera ricchezza**. Ogni giorno cerchiamo di fornire **approfondimenti accurati, unici e veri**.

Sostieni Moondo, sostieni l'informazione indipendente!

Desidero inviare a Moondo una mia libera donazione (clicca e dona)

[Donazione](#)

GRATIS!!! SCARICA LA APP DI MOONDO, SCEGLI GLI ARGOMENTI E PERSONALIZZI IL TUO GIORNALE



La tua **opinione** per noi è **molto importante**.



| Scrivi un messaggio

Ora anche su Google News, clicca qui e seguici

Potrebbe interessarti anche:
